

Ex Bimac, un «mostro» nella piazza

Insorge la Circoscrizione Sud: «È più impattante che nel rendering, e ne avevamo già contestato le misure eccessive»

di Paolo Trentini

► ROVERETO

Una lettera a sindaco e giunta comunale per manifestare tutto il disappunto di un quartiere. La redigeranno nei prossimi giorni i consiglieri della circoscrizione Sud e un gruppo di residenti per denunciare il comportamento, a loro parere scorretto del governo cittadino. Il contenuto riguarda la piazza che sorgerà sopra il parcheggio interrato all'ex mensa Bimac, in particolare la costruzione di servizio. La circoscrizione, visto il rendering nei mesi scorsi, aveva chiesto di rivedere la casetta giudicata troppo impattante. Richieste che a quanto pare sono state disattese. Nell'ultima riunione, ha deciso di prendere carta e penna e manifestare alla giunta il proprio dissenso: «Assieme ai residenti - ha spiegato il presidente della circoscrizione - nella residenti ripercorreremo la storia di tutte le richieste e i problemi che abbiamo rilevato a partire dal 2011. Purtroppo, spiace constatare che qualunque tipo di parere dato, sia come circoscri-



La casetta nella piazza dell'ex Bimac: la Circoscrizione Sud si era già espressa contro la costruzione (foto M. Festi)

zione sia di interventi da parte dei tecnici comunale, è stato completamente disconosciuto e non considerato. In merito alla costruzione della piazza ex Mensa Bimac, di fatto è stata

edificata una sorta di "villa bifamigliare" proprio in mezzo alla piazza. Per di più, come più volte è capitato in passato, è stato approntato un cambio di progetto in corso d'opera senza for-

nire alcuna comunicazione a noi e ai residenti». Non trova proprio pace il nuovo progetto dell'ex mensa Bimac: prima le proteste per il numero di piani interrati, poi le preoccupazioni

dei residenti attorno per la sicurezza degli scavi, ora l'allestimento della piazza e la palazzina: «Dal rendering - prosegue Galli - si può notare un lato della costruzione completamente tondo. Bene ora quel lato è diventato diritto e di fatto la palazzina è un parallelepipedo e niente più, lo si può osservare scendendo da vicolo Tintori. Già al momento della presentazione avevamo denunciato le dimensioni e i tecnici ci avevano promesso un ridimensionamento o almeno una riduzione. Invece la costruzione è ancora più grande di quanto mostrato nelle slide: più larga di oltre un metro e molto alta, quasi 5 metri. Il tutto lasciando completamente irrisolto il nodo legato alla viabilità conseguente al parcheggio multipiano. A questo punto viene davvero da chiedersi che senso abbiano le circoscrizioni, il ruolo ci noi consiglieri circoscrizionali e se sia ancora utile che la circoscrizione faccia riunioni, se alla fine il suo parere conta poco o nulla come in questo caso».